



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio XI - Ambito territoriale per la provincia di Forlì-Cesena

Prot. n. 3560/C12

Forlì, 27/06/2013

All'Ufficio Scolastico
Regionale per l'Emilia-
Romagna - Ufficio V

Ai Dirigenti degli Uffici di
Ambito Territoriale
dell'Emilia-Romagna

Ai Dirigenti Scolastici delle
scuole Statali e paritarie della
Provincia di Forlì-Cesena

Agli Enti di formazioni che
hanno presentato domanda
di riconoscimento

All'Albo Sede

Oggetto: Riconoscimento ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 90/2003 ad attività di aggiornamento promosse da enti e associazioni per l'anno scolastico 2013/2014.

IL DIRIGENTE REGGENTE

VISTO il CCNL del comparto Scuola, quadriennio giuridico 2006-09, in particolare gli articoli 63,64 e 66;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 90 del 01/12/2003 e successive modifiche e integrazioni, avente per oggetto le procedure di accreditamento e di qualificazione dei soggetti che offrono formazione e il riconoscimento dei singoli corsi;

VISTA la nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, prot. n. 2913 del 07/03/2013, con la quale si delegano gli U.T. ad emanare provvedimenti autorizzativi per tutte le iniziative formative di carattere provinciale;

ACQUISITA la proposta della Commissione istituita con disposto di questo Ufficio prot. n. 4735/C12 del 06.06.2012 e riunitasi in data 14.06.2012;

CONSIDERATO che le richieste pervenute rispettano i requisiti formali per il piano di formazione dell'a.s. 2013/2014;



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio XI - Ambito territoriale per la provincia di Forlì-Cesena

DISPONE

Art. 1 – Ai sensi e per gli effetti previsti dalle norme vigenti sono riconosciute, nell'ambito del piano di aggiornamento per l'a.s. 2013/14, le iniziative formative riportate nell'allegata tabella Excel (allegato denominato DM 90 2013-2014), parte integrante del presente Disposto;

Art. 2 – Le iniziative riconosciute non possono trasformarsi in attività a scopo di lucro, pena la revoca del riconoscimento.

Art. 3 – L'inserimento dei corsi nel presente Decreto non comporta alcun onere finanziario o contributo a carico di questa Amministrazione.

Art. 4 – E' fatto obbligo agli Enti e alle Associazioni in elenco nominati di notificare a questo Ufficio il calendario completo e definitivo dei corsi riconosciuti con congruo anticipo rispetto all'effettiva realizzazione (almeno trenta giorni prima).

Art. 5 – E' fatto obbligo agli Enti e Associazioni di documentare gli esiti delle attività di formazione – ai sensi della Direttiva n. 305/96, art. 6.

Art. 6 – E' fatto obbligo di designare un Direttore del Corso – responsabile della conduzione dell'iniziativa – che firmerà gli attestati di frequenza insieme al responsabile legale dell'Ente.

Art. 7 – E' fatto obbligo di controllare le presenze dei corsisti tramite appositi registri, o fogli di firma che permettano la rilevazione di ore frequentate e tipologie di attività, vistati dal Direttore del Corso e conservati agli atti da parte dell'Ente.

I documenti in oggetto saranno inviati in copia a questo Ufficio unitamente alla relazione di cui al punto 5 secondo quanto fissato dalla normativa di cui sopra.

Art. 8 – Ai fini giuridici ed economici connessi alla partecipazione alle iniziative di formazione, spetta al Collegio dei Docenti valutare, all'atto della definizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione, nell'ambito delle priorità previste dalle norme vigenti, la congruità e la coerenza delle iniziative di aggiornamento rispetto agli obiettivi formativi e istituzionali propri di ogni ordine e grado di scuola.

Il Dirigente Reggente
Agostina Melucci